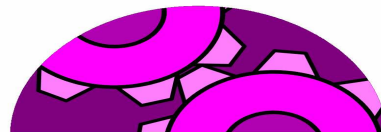
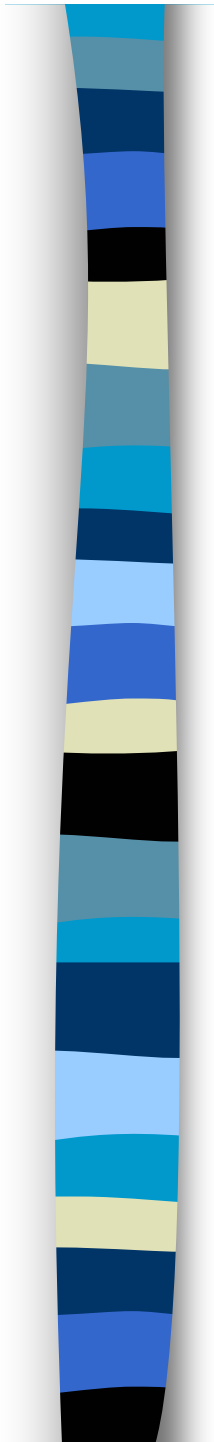


Criteri Europei per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi

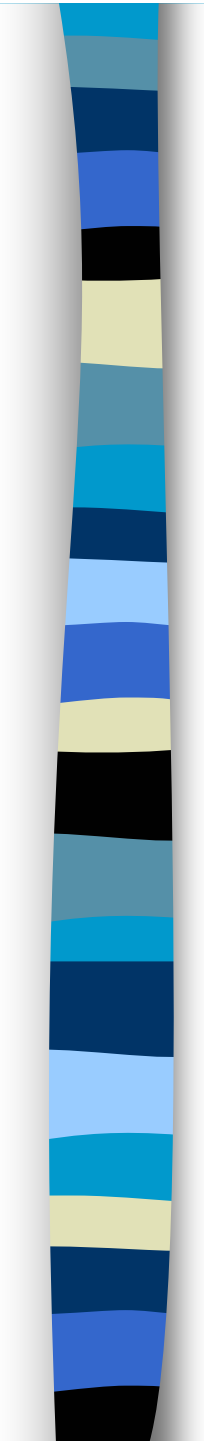
Celsino Govoni



COORDINAMENTO
TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



Un grande numero di prodotti chimici viene oggi utilizzato nella nostra società. In UE, l'uso di questi prodotti viene controllato da numerose direttive e regolamenti. Una delle prime è stata la direttiva 67/548/CEE, che riguarda la classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche pericolose.



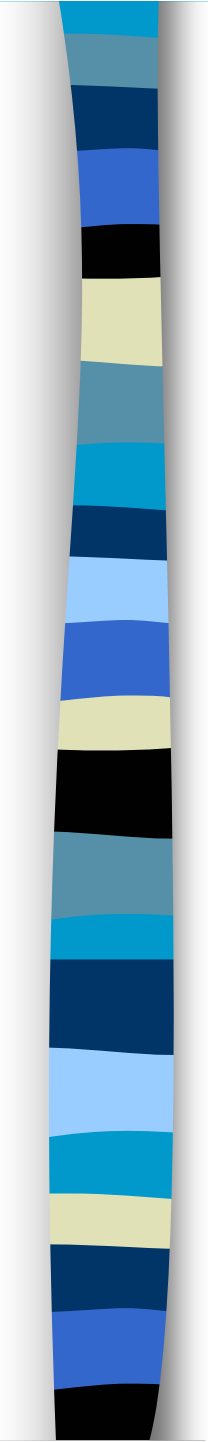
Nel 1981, a partire dal 18 settembre ai produttori e agli importatori di sostanze chimiche è stato richiesto di dichiarare le sostanze che stavano immettendo sul mercato europeo. La risposta è stata più di 100000 composti. Questi sono stati elencati nell' inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti (**EINECS**), da allora conosciute come “sostanze esistenti”.

European **IN**ventory of **E**xisting
Chemical **S**ubstances

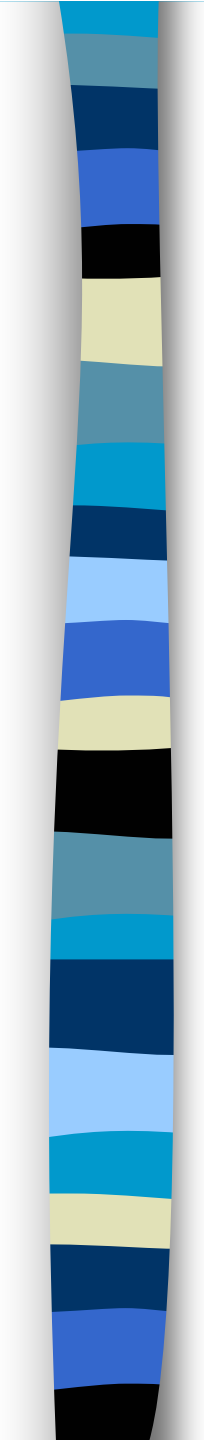


Da quel momento

Chiunque desideri introdurre un'altra sostanza sul mercato, deve dimostrare che "la nuova" sostanza soddisfa un certo numero di criteri prima che sia permessa la sua commercializzazione all'interno dell'UE.



Il grado di conoscenza delle diverse proprietà di molte delle sostanze esistenti è inferiore a quello delle sostanze nuove. È stato così deciso (regolamento (EEC) 793/93) che "per assicurare la protezione dell' uomo, inclusi lavoratori e consumatori e dell' ambiente, è necessario effettuare a livello comunitario una valutazione sistematica dei rischi legati alle sostanze esistenti che compaiono nel EINECS".



**28.000.000 sostanze chimiche registrate nel *Chemical Abstract Service Registry* (17.330.333 sostanze organiche e inorganiche; 10.714.232 sequenze)
[9.12.2000]**

[1999: 22.468.564 sostanze presenti, 3.548.161 registrate;
1998: 18.920.403 sostanze presenti; 1.679.913 registrate;
1990: 10.575.961 sostanze presenti; 663.342 registrate
1985: 7.454.721 sostanze presenti; 544.618 registrate
1980: 5.141.872 sostanze presenti; 353.881 registrate]

**•101.106 sostanze elencate nello *European Inventory of Existing commercial Chemical Substances (EINECS)*
[18.9.1981] [G.U. n. C14A del 15.6.1990]**

**•2.000 sostanze elencate nella *European List of New Chemical Substances (ELINCS)* (4000 notifiche)
contiene tutte le sostanze notificate fino al 30.6.1995
[G.U. n. C 72 dell'11.3.2000]**



Delle 101.106 sostanze elencate nell'EINECS:

- circa **20.000** pericolose secondo stime dell'industria europea
- oltre **2.500** (le più importanti su mercato) classificate ufficialmente come pericolose nell'allegato I della dir. 67/548/CEE (> 2000 esistenti, 300 notifiche)
- **2500** sostanze esistenti ad alto volume di produzione (> 1000 tonn/anno) (allegato I Reg. 793/93)
- **15.000** sostanze esistenti a basso volume di produzione (10-100 tonn/anno)
- **80.000** sostanze prodotte o importate in quantitativi < 10 tonn/anno o non in commercio
- **141** sostanze prioritarie per la valutazione del rischio (in applicazione del Regolamento 93/793) (incluse in 4 elenchi prioritari)
- **148 + 90** pesticidi prioritari (in applicazione della Direttiva 91/414 (inclusi in 3 elenchi prioritari)



Tipologie di fonti di informazione stampate e computerizzate

Handbook

Merck Index 10.000 monografie;

Sax Dangerous Properties 235.000 voci

Pesticide Manual 759 monografie

Monografie e Serie pubblicate da organizzazioni internazionali e nazionali

BUA Report, (219 monografie, oltre 300 sostanze)

IPCS (EHC, 220 monografie > 300 sostanze, in preparazione 20 in preparazione;

CICAD (26 monografie, 48 in preparazione; SHG > 100 mon.

IARC monographs (77 volumi, 860 agenti),

NTP Technical Report (496 volumi)

ECETOC (> 40 monografie)

CCTN

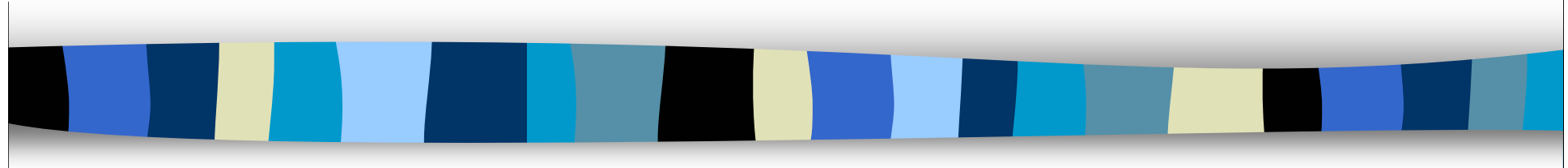
Banche dati

RTECS - NIOSH contiene 130.000 sostanze

HSDB - NLM: > 4500 sostanze

IRIS - US EPA > 500 sostanze

**NUOVO QUADRO NORMATIVO IN
MATERIA DI SOSTANZE PERICOLOSE:
classificazione, imballaggio, etichettatura delle
sostanze pericolose**



D.Lgs.3 febbraio 1997, n.52

Recepimento della direttiva 92/32/CE

**XXVIII° ADEGUAMENTO AL PROGRESSO
TECNICO DELLA DIRETTIVA 67/548/CEE IN
MATERIA DI CLASSIFICAZIONE,
IMBALLAGGIO, ETICHETTATURA DELLE
SOSTANZE PERICOLOSE**



D.M. 14 giugno 2002

+

DIRETTIVA 2004/73/CE DELLA COMMISSIONE

del 29 aprile 2004

**recante ventinovesimo adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE del
Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed
amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle
sostanze pericolose**

(Testo rilevante ai fini del SEE)

**NUOVO QUADRO NORMATIVO IN
MATERIA DI PREPARATI PERICOLOSI:
classificazione, imballaggio, etichettatura e scheda
informativa in materia di sicurezza**



D.Lgs. 14 marzo 2003, n.65

Recepimento direttive 1999/45/CE, 2001/60/CE



Titolo I D.Lgs.626/94
PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI

Disposizioni generali

Art.4 comma 1.

Il datore di lavoro.....(omissis)..... deve

**valutare... (omissis)... nella scelta
delle sostanze o dei preparati chimici
impiegati.....(omissis)....., i rischi per
la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi
compresi quelli riguardanti i gruppi di lavoratori
esposti a rischi particolari.**

DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2002, n.25

AGENTI CHIMICI:



**Sostanze
Preparati
Processi**

DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2002, n.25

AGENTI CHIMICI PERICOLOSI:



PROPRIETA' PERICOLOSE:

SICUREZZA: proprietà Chimico-Fisiche

**SALUTE: proprietà Tossicologiche a breve,
medio e lungo termine**

**Determinazione delle
PROPRIETÀ PERICOLOSE,
CLASSIFICAZIONE ed
ETICHETTATURA**



ASPETTI CRITICI

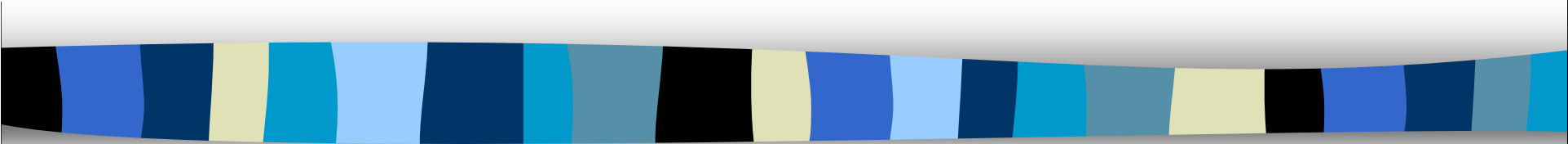


ASPETTI CRITICI

- **Tutte le sostanze pericolose non classificate ufficialmente dall'Unione Europea devono essere classificate provvisoriamente a cura del RIMSPP (art. 6 D.Lgs. 52/97)**

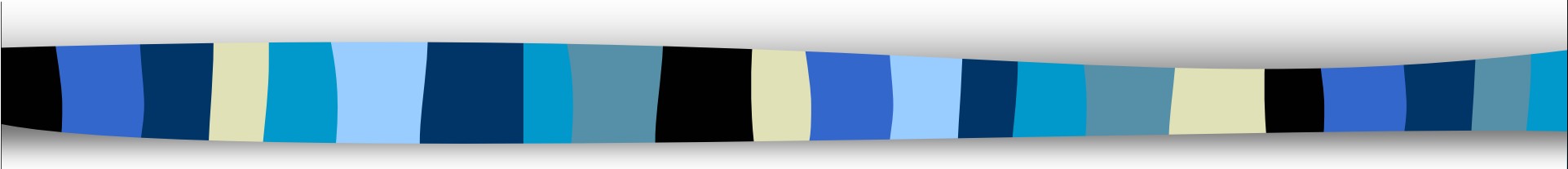
D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

ESCLUSIONE DAL CAMPO DI APPLICAZIONE

- 
- **Medicinali per uso umano e veterinario**
 - **Cosmetici**
 - **Rifiuti**
 - **Alimenti**
 - **Mangimi**
 - **Preparati contenenti sostanze radioattive**

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

ESCLUSIONE DAL CAMPO DI APPLICAZIONE

- 
- **Dispositivi Medici**, a condizione che l'U.E. fissi disposizioni in materia di classificazione ed etichettatura equivalenti
 - **Trasporto**
 - **Preparati in transito**

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

ENTRANO NEL CAMPO DI APPLICAZIONE

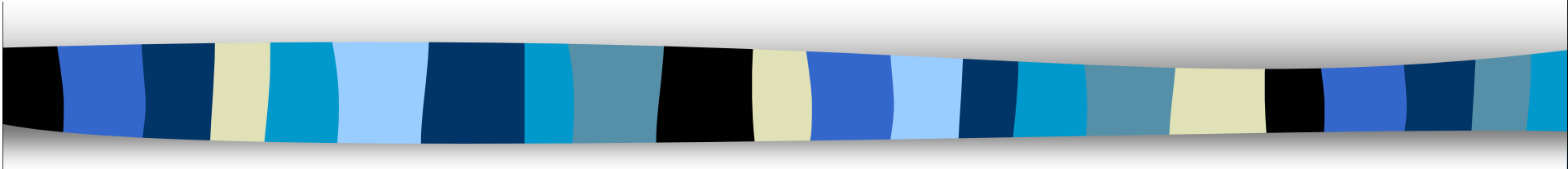
- **Antiparassitari**
- **Esplosivi**

Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n.65
Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE
relative alla classificazione, all'imballaggio e
all'etichettatura dei preparati pericolosi

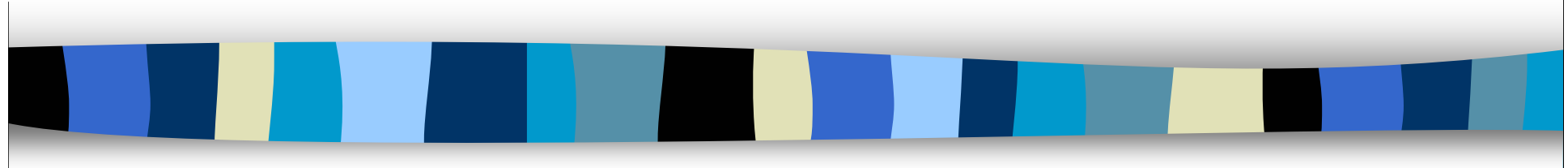


ASPETTI SANITARI
ED AMBIENTALI
IN MATERIA DI
PREPARATI PERICOLOSI

ELEMENTI INNOVATIVI PIU' RILEVANTI

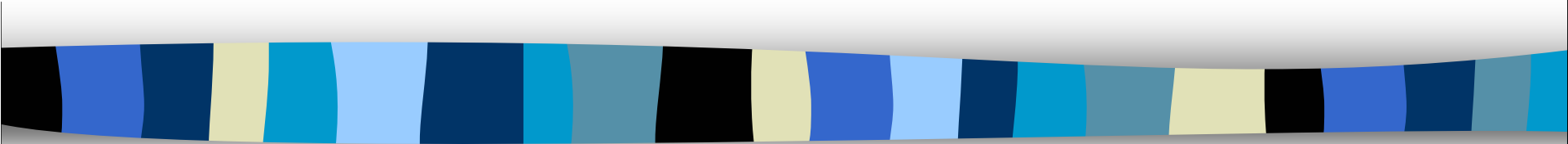
- 
- **Classificazione Ambientale**
 - **Inserimento dei preparati fitosanitari nel campo d'applicazione**
 - **Schede di Sicurezza anche per i preparati non classificati pericolosi**

**Fatto salvo il D.Lgs. 17 marzo 1995, n.194
il nuovo quadro Normativo
si applica ai prodotti FITOSANITARI**



**Fatto salvo il D.Lgs. 25 febbraio 2000, n.174
il nuovo quadro Normativo
si applica ai prodotti BIOCIDI regolamentati
dal DPR 223/88**

Determinazione delle **PROPRIETÀ PERICOLOSE, CLASSIFICAZIONE ed ETICHETTATURA**

- 
- **Tutte le sostanze pericolose classificate ufficialmente nei decreti ministeriali di classificazione + sostanze in ELINCS**
 - **Tutte le sostanze pericolose classificate provvisoriamente a cura del RIMSPP (art. 6 D.Lgs. 52/97)**
 - **Sostanze pericolose notificate e non ancora inserite nell'ELINCS (art. 7 D.Lgs. 52/97)**
 - **Sostanze pericolose di cui all'art.8 D.Lgs. 52/97**
 - **Sostanze pericolose di cui all'art.13 D.Lgs. 52/97**

ETICHETTATURA DI PERICOLO

- **Denominazione o nome commerciale del PP**
- **Nome, indirizzo, numero telefonico completi del RISMSPP**
- **Nome chimico delle sostanze al di sopra del limite di pericolosità**
- **Simboli ed indicazioni di pericolo**
- **Fraasi di rischio (Fraasi R)**
- **Consigli di prudenza (Fraasi S)**
- **Disposizioni speciali**
- **Quantitativo nominale espresso in massa o in volume (per il dettaglio)**



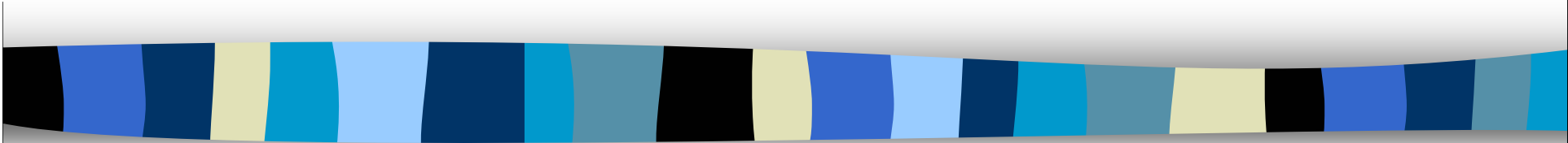
D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO PER LA SICUREZZA

PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE

- **ESPLOSIVE**
- **ALTAMENTE INFIAMMABILI**
- **FACILMENTE INFIAMMABILI**
- **INFIAMMABILI**
- **COMBURENTI**


Valutazione dei pericoli derivanti dalle PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE

- 
- **Metodi Parte A Allegato V D.M. 28/04/97 e succ. agg.**
 - **Criteri Allegato VI D.M. 28/04/97 e succ. agg.**
 - **Deroga in base alla composizione, alle conoscenze scientifiche, al fatto di essere un Aerosol (art.7 DPR 21/7/82, n.741 e art.1 comma 2. punto 4. DM 8/5/97, n.208)**
 - **Per i prodotti fitosanitari valgono anche metodi riconosciuti a livello internazionale (Allegati II e III D.Lgs.194/95)**

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO **PER LA SICUREZZA**


PROPRIETA' ESPLOSIVE

Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Caratteristiche della categoria di pericolo
<p>E</p>  <p>ESPLOSIVO</p>	<p>ESPLOSIVO</p>	<p>Sostanze e preparati che possono esplodere per effetto del calore (urti, sfregamenti ed accensione)</p> <p>R 2 - R 3</p>

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO PER LA SICUREZZA

PROPRIETA' ALTAMENTE INFIAMMABILI


Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Caratteristiche della categoria di pericolo
<p>F+</p>  <p>ALTAMENTE INFIAMMABILE</p>	<p>ALTAMENTE INFIAMMABILE</p>	<p>Sostanze e preparati i cui gas e vapori formano con l'aria miscele esplosive e/o altamente infiammabili capaci di innescarsi facilmente per qualsiasi fonte di calore (punto di infiammabilità <0°C)</p> <p>R 12</p>

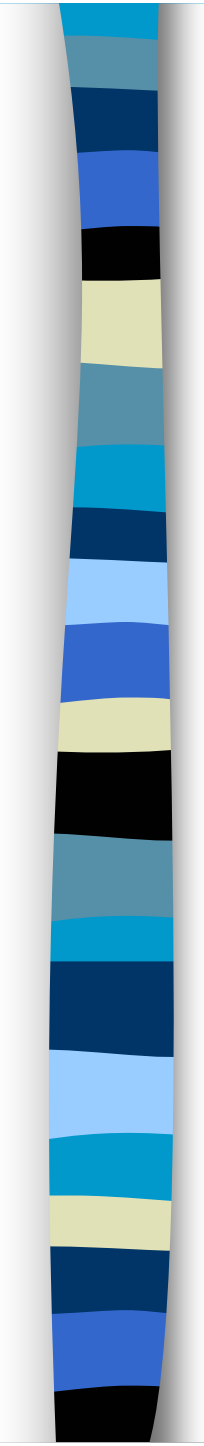
D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO

PER LA SICUREZZA

PROPRIETA' FACILMENTE INFIAMMABILI

Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Caratteristiche della categoria di pericolo
<p>F</p>  <p>FACILMENTE INFIAMMABILE</p>	<p>FACILMENTE INFIAMMABILE</p>	<p>Sostanze e preparati i cui gas e vapori formano in aria miscele esplosive e/o facilmente infiammabili in presenza di innesco (punto di infiammabilità < 21°C)</p> <p>R 11- R 15- R 17 – R 14/15- R 15/29</p>



D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO

PER LA SICUREZZA

PROPRIETA' INFIAMMABILI


Simbolo di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Caratteristiche della categoria di pericolo
Per questa categoria non esiste il simbolo di pericolo. Individuazione tramite la frase di rischio R10	INFIAMMABILE	Sostanze e preparati liquidi i cui vapori formano con l'aria miscele esplosive e/o infiammabili in presenza di innesco (punto di infiammabilità <55°C) R 10

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO

PER LA SICUREZZA

PROPRIETA' COMBURENTI

Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Caratteristiche della categoria di pericolo
<p>O</p>  <p>COMBURENTE</p>	<p>COMBURENTE</p>	<p>Sostanze e preparati in grado di fornire ossigeno e, pertanto, di alimentare un incendio anche in assenza di aria</p> <p>R 7 – R 8 – R 9</p>



D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO PER LA SICUREZZA

ALTRE PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE

**R1 – R4 – R 5 – R 6 – R7 – R 16 – R 18 – R 19 –
R 30 – R 44**




D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO PER LA SALUTE

PROPRIETA' TOSSICOLOGICHE
A BREVE e MEDIO TERMINE

- **MOLTO TOSSICHE**
- **TOSSICHE**
- **CORROSIVE**
- **NOCIVE**
- **IRRITANTI**
- **SENSIBILIZZANTI**

**La valutazione dei pericoli
per la salute dei PREPARATI
PERICOLOSI potrà ancora essere
effettuata su animali da esperimento
almeno fino al 30/07/2004**

- 
- **Metodo Convenzionale**
 - **Determinazione delle proprietà tossicologiche (art. 37 comma 2 D.Lgs. 52/97)**
 1. **Metodi Parte B Allegato V D.M. 28/04/97 e succ. agg.**
 2. **Criteri Allegato VI D.M. 28/04/97 e succ. agg.**
 3. **Per i prodotti fitosanitari valgono anche metodi riconosciuti a livello internazionale (Allegati II e III D.Lgs.194/95)**

LE SOSTANZE E I PREPARATI VENGONO PRINCIPALMENTE CLASSIFICATI IN BASE AGLI EFFETTI SULL'UOMO

- 
- **STUDI EPIDEMIOLOGICI,**
 - **STUDI DI CASI CLINICI,**
 - **VALUTAZIONI STATISTICHE DI CENTRI ANTIVELENI,**
 - **DATI STATISTICI SU MALATTIE PROFESSIONALI**



DEFINIZIONI

Tossicità acuta: comprende gli effetti avversi che si verificano entro un dato tempo (gen. 14 gg.) dalla somministrazione di una singola dose di sostanza attiva.

Tossicità evidente: chiari segni sufficienti e tali da suscitare che un aumento di dose produca effetti tossici gravi ed eventualmente letali.

Dose: quantità di sostanza somministrata agli animali da esperimento espressa in g o mg di sostanza per unità di peso dell'animale, ad es. espressa in Kg. di peso dell'animale (es. mg/Kg).

Dose discriminante: è la dose maggiore che può essere somministrata agli animali da saggio senza cagionare mortalità.

Posologia: termine generico che designa la dose, la frequenza e la durata della somministrazione della sostanza.



DEFINIZIONI

DL₅₀: dose letale media. E' la dose singola di una sostanza, valutata statisticamente, che si prevede causi la morte del 50% degli animali trattati. Il valore della DL_{50} viene espresso in termini di peso della sostanza saggiata per unità di peso dell'animale usato per il saggio (ad es. per la tossicità per ingestione: mg sostanza/Kg di peso corp.)

CL₅₀: concentrazione letale media. E' la concentrazione di una sostanza, val. statisticamente, che si può prevedere causi la morte durante l'esposizione o entro un determinato tempo, consecutivo all'esposizione del 50% degli animali esposti per un determinato periodo. Il valore della CL_{50} viene espresso in termini di peso della sostanza in esame per volume standard di aria saggiata per unità di peso dell'animale usato per il saggio (ad es. per la tossicità per inalazione: mg sostanza/litro d'aria contenuta in ambiente chiuso).

NOAEL: “no observed adverse effect level”. E' il termine che designa la dose o il livello di esposizione massimo per i quali non siano stati osservati effetti avversi.



DEFINIZIONI

Tossicità subcronica da somministrazione ripetuta:

comprende gli effetti avversi cagionati negli animali dalla somministrazione ripetuta quotidianamente ad una sostanza chimica per una breve parte della loro prevista durata di vita.

Dose massima tollerata (DMT): è il livello massimo di dose che provoca sintomi di tossicità in animali senza avere effetti rilevanti sulla sopravvivenza in relazione al saggio in cui viene usata.

Irritazione cutanea: è la produzione di alterazioni infiammatorie reversibili nella cute a seguito dell'applicazione della sostanza in esame.

Irritazione oculare: è la produzione di alterazioni reversibili dell'occhio a seguito dell'applicazione della sostanza in esame sulla superficie anteriore dell'occhio.

DEFINIZIONI

Sensibilizzazione cutanea: (dermatite allergica da contatto) è una reazione cutanea ad una sostanza mediata da fattori immunologici.

Corrosione del derma: è la produzione di lesioni irreversibili dei tessuti cutanei a seguito dell'applicazione della sostanza in esame per un periodo compreso fra 3 minuti e 4 ore.

Tossicocinetica: è lo studio dell'assorbimento, della distribuzione, del metabolismo o dell'escrezione delle sostanze in esame.

Assorbimento: corrisponde al/ai processo/i per cui una sostanza somministrata penetra nell'organismo.

Escrezione: corrisponde al/ai processo/i per cui una sostanza somministrata e/o i suoi metaboliti vengono eliminati dall'organismo.

Distribuzione: corrisponde al/ai processo/i per cui la sostanza assorbita e/o i suoi metaboliti si distribuiscono nell'organismo.

Metabolismo: corrisponde al/ai processo/i per cui le sostanze somministrate subiscono nell'organismo reazioni enzimatiche o non enzimatiche che ne modificano la struttura.

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO **PER LA SALUTE**


PROPRIETA' MOLTO TOSSICHE

Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Caratteristiche della categoria di pericolo
<p>T+</p>  <p>MOLTO TOSSICO</p>	<p>MOLTO TOSSICO</p>	<p>Sostanze e preparati in grado di provocare, anche in piccolissime dosi, gravi danni alla salute, fino alla morte</p> <p>R 26-R 27-R 28 R26/27/28-26/27- 27/28- 26/27-R 39- 39/26-39/27 - 39/28- 39/26/27 39/26/28-39/27/28 R39/26/27/28</p>

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO PER LA SALUTE


PROPRIETA' MOLTO TOSSICHE

Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Criterio di classificazione
<p>T+</p>  <p>MOLTO TOSSICO</p>	<p>MOLTO TOSSICO</p>	<p>Via orale:</p> <ul style="list-style-type: none">■ DL₅₀, ratto ≤ 25 mg/Kg■ ratto 5 mg/Kg–sopravv. <100% (metodo della dose fissa)■ Mortalità elevata a dosi nel ratto ≤ 25 mg/Kg (metodo della classe di tossicità acuta)

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO **PER LA SALUTE**


PROPRIETA' MOLTO TOSSICHE

Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Criterio di classificazione
T+  MOLTO TOSSICO	MOLTO TOSSICO	Via Cutanea: ■ DL₅₀, ratto o coniglio ≤ 50 mg/Kg

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO PER LA SALUTE

PROPRIETA' MOLTO TOSSICHE


Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Criterio di classificazione
<p>T+</p>  <p>MOLTO TOSSICO</p>	<p>MOLTO TOSSICO</p>	<p>Via Inalatoria:</p> <ul style="list-style-type: none">■ CL₅₀, ratto per aerosol o particelle ≤ 0,25 mg/litro/4 ore■ CL₅₀, ratto per gas e vapori ≤ 0,5 mg/litro/4 ore

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO

PER LA SALUTE


PROPRIETA' TOSSICHE

Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Caratteristiche della categoria di pericolo
<p>T</p>  <p>TOSSICO</p>	<p>TOSSICO</p>	<p>Sostanze e preparati che possono provocare, anche in piccole quantità, seri danni alla salute con effetti anche letali</p> <p>R 23 – R 24 - R 25– R23/24/25 - R23/24 -R 24/25 - R23/25 -R 39 – 39/23- 39/24 – 39/25- 39/23/24 – 39/23/25 – 39/24/25 R 39/23/24/25</p>

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO PER LA SALUTE

PROPRIETA' TOSSICHE


Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Criterio di classificazione
<p>T</p>  <p>TOSSICO</p>	<p>TOSSICO</p>	<p>Via orale:</p> <ul style="list-style-type: none">■ ratto, $25 < DL_{50} \leq 200$ mg/Kg■ ratto 5 mg/Kg–sopravv.= 100% con tossicità evidente (metodo della dose discriminante)■ Mortalità elevata a dosi nel ratto > 25 a ≤ 200 mg/Kg (metodo della classe di tossicità acuta)

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO

PER LA SALUTE


PROPRIETA' TOSSICHE

Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Criterio di classificazione
<p>T</p>  <p>TOSSICO</p>	<p>TOSSICO</p>	<p>Cutanea:</p> <ul style="list-style-type: none">■ DL₅₀, ratto o coniglio 50 < DL₅₀ ≤ 400 mg/Kg

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO PER LA SALUTE

PROPRIETA' TOSSICHE


Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Criterio di classificazione
<p>T</p>  <p>TOSSICO</p>	<p>TOSSICO</p>	<p>Via Inalatoria:</p> <ul style="list-style-type: none">■ CL₅₀, ratto per aerosol o particelle 0,25 < CL₅₀ ≤ 1,00 mg/litro/4 ore■ CL₅₀, ratto per gas e vapori 0,50 < CL₅₀ ≤ 2,00 mg/litro/4 ore

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO

PER LA SALUTE

PROPRIETA' TOSSICHE


Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Caratteristiche della categoria di pericolo
<p>T</p>  <p>TOSSICO</p>	<p>TOSSICO</p>	<p>Sostanze e preparati che possono provocare, anche in piccole quantità, seri danni alla salute con effetti anche letali</p> <p>R 48 – 48/23- 48/24 – 48/25- 48/23/24 – 48/23/25 – 48/24/25 R 48/23/24/25</p>

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO

PER LA SALUTE


PROPRIETA' CORROSIVE

Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Caratteristiche della categoria di pericolo
<p>C</p>  <p>CORROSIVO</p>	<p>CORROSIVO</p>	<p>Sostanze e preparati in grado di provocare lesioni alla pelle e alle mucose</p> <p>R 34 – R 35</p>

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO PER LA SALUTE

PROPRIETA' SENSIBILIZZANTI


Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Caratteristiche della categoria di pericolo
<p>Xn</p>  <p>NOCIVO</p>	<p>SENSIBILIZZANTE PER VIA INALATORIA</p>	<p>Sostanze e preparati che possono provocare, per inalazione, una reazione di ipersensibilizzazione, per la quale una successiva esposizione provoca fenomeni allergici</p> <p>R 42 – R42/43</p>

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO

PER LA SALUTE


PROPRIETA' NOCIVE

Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Caratteristiche della categoria di pericolo
<p>Xn</p>  <p>NOCIVO</p>	<p>NOCIVO</p>	<p>Sostanze e preparati che possono provocare danni alla salute più o meno gravi, in relazione alle quantità</p> <p>R 20 – R 21 - R 22– R20/21/22 – R20/21 - R21/22- R20/22- R 48 – 48/20- 48/21 – 48/22- 48/20/21 – 48/20/22 – 48/21/22</p> <p>R 48/20/21/22</p>

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO PER LA SALUTE


PROPRIETA' NOCIVE

Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Caratteristiche della categoria di pericolo
Xn  NOCIVO	NOCIVO	Via orale: <ul style="list-style-type: none">■ ratto, $200 < DL_{50} \leq 2000$ mg/Kg■ ratto 50 mg/Kg–sopravv.= 100% con tossicità evidente (metodo della dose discriminante)■ ratto 500 mg/Kg–sopravv. <100% (metodo della dose fissa)■ Mortalità elevata a dosi nel ratto > 200 a ≤ 2000 mg/Kg (metodo della classe di tossicità acuta)

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO **PER LA SALUTE**


PROPRIETA' NOCIVE

Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Caratteristiche della categoria di pericolo
<p>Xn</p>  <p>NOCIVO</p>	<p>NOCIVO</p>	<p>Cutanea:</p> <ul style="list-style-type: none">■ DL₅₀, ratto o coniglio 400 < DL₅₀ ≤ 2000 mg/Kg

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO PER LA SALUTE

PROPRIETA' NOCIVE


Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Caratteristiche della categoria di pericolo
<p data-bbox="607 1002 663 1038">Xn</p>  <p data-bbox="564 1382 696 1418">NOCIVO</p>	<p data-bbox="1034 1187 1205 1224">NOCIVO</p>	<p data-bbox="1391 1002 1671 1038">Via Inalatoria:</p> <ul data-bbox="1391 1066 1962 1334" style="list-style-type: none"><li data-bbox="1391 1066 1901 1158">■ CL₅₀, ratto per aerosol o particelle 1 < CL₅₀ ≤ 5 mg/litro/4 ore<li data-bbox="1391 1241 1962 1334">■ CL₅₀, ratto per gas e vapori 2 < CL₅₀ ≤ 20 mg/litro/4 ore

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO

PER LA SALUTE


PROPRIETA' NOCIVE

Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Caratteristiche della categoria di pericolo
<p>Xn</p>  <p>NOCIVO</p>	<p>NOCIVO</p>	<p>Sostanze e preparati che possono provocare danni alla salute più o meno gravi, in relazione alle quantità</p> <p>R68/20-68/21-68/22- R68/20/21 R68/20/22 – R68/21/22 R68/20/21/22</p>

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO PER LA SALUTE


PROPRIETA' NOCIVE

Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Caratteristiche della categoria di pericolo
<p>Xn</p>  <p>NOCIVO</p>	<p>NOCIVO</p>	<p>Sostanze e preparati liquidi che presentano un rischio d'aspirazione per l'uomo data la loro ridotta viscosità</p> <p>R 65</p>

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO PER LA SALUTE

PROPRIETA' SENSIBILIZZANTI CUTANEE

Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Caratteristiche della categoria di pericolo
<p>Xi</p>  <p>IRRITANTE</p>	<p>SENSIBILIZZANTE PER CONTATTO CON LA PELLE</p>	<p>Sostanze e preparati che possono provocare, per assorbimento cutaneo, una reazione di ipersensibilizzazione, per la quale una successiva esposizione provoca fenomeni allergici</p> <p>R 43 – R 42/43</p>

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO PER LA SALUTE

PROPRIETA' IRRITANTI

Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Caratteristiche della categoria di pericolo
<p>Xi</p>  <p>IRRITANTE</p>	<p>IRRITANTE</p>	<p>Sostanze e preparati che possono provocare arrossamenti e reazioni infiammatorie della pelle e delle mucose</p> <p>R 41 -R 36 – R 37 – R 38 – R 36/37/38 - R 36/37 – R37/38 – R36/38</p>



D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO **PER LA SALUTE**

ALTRE PROPRIETA' TOSSICOLOGICHE
A BREVE TERMINE

R 29 – R 31 – R 32 – R 65 – R 66 – R 67



D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO PER LA SALUTE

PROPRIETA' TOSSICOLOGICHE
A LUNGO TERMINE

- **CANCEROGENE**
- **MUTAGENE**
- **TOSSICHE PER IL CICLO RIPRODUTTIVO**

PRIORITÀ DEL CALCOLO RISPETTO ALLA SPERIMENTAZIONE


Rimane l'obbligo di non utilizzare la sperimentazione sul preparato per la:

- **Cancerogenesi**
- **Mutagenesi**
- **Tossicità per la Riproduzione**

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO **PER LA SALUTE**


PROPRIETA' CANCEROGENE CAT. 1 E 2

Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Caratteristiche della categoria di pericolo
<p>T</p>  <p>TOSSICO</p>	<p>CANCEROGENI DI CATEGORIA 1 E 2</p>	<p>Sostanze e preparati che possono provocare il cancro</p> <p>R 45 – R 49</p>

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO **PER LA SALUTE**

PROPRIETA' MUTAGENE CAT. 1 E 2


Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Caratteristiche della categoria di pericolo
T  TOSSICO	MUTAGENI DI CATEGORIA 1 E 2	Sostanze e preparati che possono provocare alterazioni genetiche ereditarie R 46

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO

PER LA SALUTE


PROPRIETA' TOSSICHE PER IL CICLO RIPRODUTTIVO CAT. 1 E 2

Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Caratteristiche della categoria di pericolo
<p>T</p>  <p>TOSSICO</p>	<p>TOSSICI PER IL CICLO RIPRODUTTIVO DI CATEGORIA 1 E 2</p>	<p>Sostanze e preparati che danneggiano la fertilità umana o provocano effetti tossici sullo sviluppo del feto e sulla crescita</p> <p>R 60 – R 61</p>

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO PER LA SALUTE


PROPRIETA' CANCEROGENE DI CAT.3

Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Caratteristiche della categoria di pericolo
<p>Xn</p>  <p>NOCIVO</p>	<p>CANCEROGENI DI CATEGORIA 3</p>	<p>Sostanze e preparati di cui non si può escludere che possano provocare il cancro</p> <p>R 40</p>

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO PER LA SALUTE


PROPRIETA' MUTAGENE DI CAT.3

Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Caratteristiche della categoria di pericolo
<p>Xn</p>  <p>NOCIVO</p>	<p>MUTAGENI DI CATEGORIA 3</p>	<p>Sostanze e preparati che possano provocare mutazioni delle cellule somatiche di cui non si può escludere che possano provocare alterazioni genetiche ereditarie</p> <p>R 68</p>

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO PER LA SALUTE

PROPRIETA' TOSSICHE PER IL CICLO RIPRODUTTIVO DI CAT.3

Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Caratteristiche della categoria di pericolo
<p>Xn</p>  <p>NOCIVO</p>	<p>TOSSICI PER IL CICLO RIPRODUTTIVO DI CATEGORIA 3</p>	<p>Sostanze e preparati sospetti per la fertilità umana o di possibili effetti tossici sullo sviluppo del feto e sulla crescita</p> <p>R 62 – R 63</p>



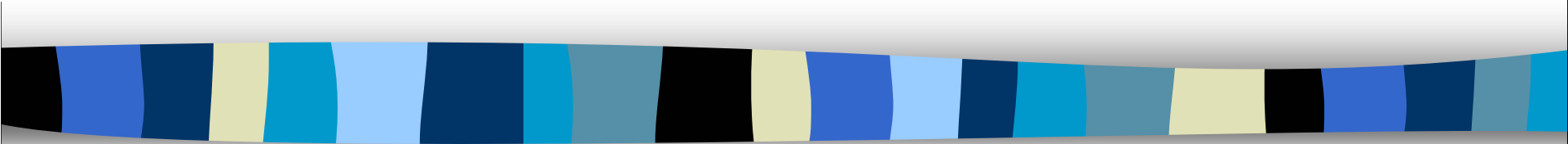
D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO **PER LA SALUTE**

ALTRE PROPRIETA' TOSSICOLOGICHE
A LUNGO TERMINE

R 33 – R 64

Valutazione dei PERICOLI PER L'AMBIENTE

- 
- **Metodo Convenzionale**
 - **Determinazione delle proprietà tossicologiche (art. 37 comma 2 D.Lgs. 52/97)**
 1. **Metodi Parte C Allegato V D.M. 28/04/97 e succ. agg.**
 2. **Criteri Allegato VI D.M. 28/04/97 e succ. agg.**
 3. **Per i prodotti fitosanitari valgono anche metodi riconosciuti a livello internazionale (Allegati II e III D.Lgs.194/95 e Allegato II Parte C Nuova Normativa)**



D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO PER L'AMBIENTE

PROPRIETA' ECO-TOSSICOLOGICHE
A BREVE E A LUNGO TERMINE

- a) AMBIENTE ACQUATICO:**
- **Altamente tossico per gli organismi acquatici**
 - **Tossico per gli organismi acquatici**
 - **Nocivo per gli organismi acquatici**
 - **Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico**



D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO **PER L'AMBIENTE**

PROPRIETA' ECO-TOSSICOLOGICHE **A BREVE E A LUNGO TERMINE**

b) AMBIENTE TERRESTRE:

- **Tossico per la flora**
- **Tossico per la fauna**
- **Tossico per gli organismi del terreno**
- **Tossico per le api**
- **Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente**



D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO PER L'AMBIENTE


PROPRIETA' ECO-TOSSICOLOGICHE

- c) AMBIENTE NON ACQUATICO:**
- **Pericoloso per lo strato di ozono**

D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO PER L'AMBIENTE

PROPRIETA' PERICOLOSE PER L'AMBIENTE

Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Caratteristiche della categoria di pericolo
<p>N</p>  <p>PERICOLOSO PER L'AMBIENTE</p>	<p>PERICOLOSO PER L'AMBIENTE</p>	<p>Sostanze e preparati dannose per l'ambiente ma non per l'uomo (ecotossiche)</p> <p>R 50 – R 51 – R 52 – R 53 – R 54 – R 55 – R 56 – R 57 – R 58 – R 59 R 50/53 – R 51/53 – R 52/53</p>



D.Lgs. 52/97 SOSTANZE PERICOLOSE
D.Lgs. 65/03 PREPARATI PERICOLOSI

CATEGORIE DI PERICOLO PER L'AMBIENTE

PROPRIETA' PERICOLOSE PER L'AMBIENTE

Simbolo e indicazione di pericolo con lettera	Categoria di pericolo	Caratteristiche della categoria di pericolo
Per queste categorie non esiste il simbolo di pericolo	PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	Sostanze e preparati dannose per l'ambiente ma non per l'uomo (ecotossiche) R 52 – R 53 – R 52/53

OBBLIGHI GENERALI

Il RISMSPP deve fornire alle Autorità Competenti:

- **Dati di composizione**
- **Dati utilizzati per la classificazione e l'etichettatura**
- **Qualsiasi informazione concernente le condizioni d'imballaggio**
- **Dati utilizzati per la predisposizione della scheda informativa in materia di sicurezza**



GLI ULTIMI ELEMENTI INNOVATIVI PIU' RILEVANTI
Circolare 7 gennaio 2004

DEFINIZIONI

Secondo i decreti legislativi 3 febbraio 1997, n. 52 e 14 marzo 2003, n. 65, e successive modifiche, si definisce:

Fornitore: la persona fisica o giuridica che nei contratti a distanza agisce nel quadro della sua attivita' professionale.

Produttore (fabbricante, importatore, distributore): il responsabile dell'immissione sul mercato degli agenti chimici pericolosi.



Titolo VII-bis D.Lgs.626/94
PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI
VALUTAZIONE DEI RISCHI

Art.72 –quater comma 1. (3-6 MESI – 1549-4131€)

Nella valutazione di cui all'art. 4, il datore di lavoro determina, preliminarmente l'eventuale presenza di agenti chimici pericolosi sul luogo di lavoro e valuta anche i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti dalla presenza di tali agenti.



Titolo VII-bis D.Lgs.626/94
PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI
VALUTAZIONE DEI RISCHI

Art.72 –quater comma 1. (3-6 MESI – 1549-4131€)

Nella valutazione del rischio da agenti chimici pericolosi il datore di lavoro prende in considerazione in particolare:

- a) le loro proprietà pericolose;**
- b) le informazioni sulla salute e sicurezza comunicate dal produttore o dal fornitore tramite la relativa scheda di sicurezza predisposta ai sensi dei decreti legislativi 3 febbraio 1997, n. 52 e 14 marzo 2003, n. 65 e successive modifiche;**
- c) il livello, il tipo e la durata dell'esposizione;**
- d) le circostanze in cui viene svolto il lavoro in presenza di tali agenti, compresa la quantità degli stessi;**
- e) i valori limite di esposizione professionale o i valori limite biologici; di cui un primo elenco e' riportato negli allegati VIII-ter ed VIII-quater;**
- f) gli effetti delle misure preventive e protettive adottate o da adottare;**
- g) se disponibili, le conclusioni tratte da eventuali azioni di sorveglianza sanitaria già intraprese.**



Titolo VII-bis D.Lgs.626/94
PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI
VALUTAZIONE DEI RISCHI

Art.72 –quater comma 3. (3-6 MESI – 1549-4131€) e 4.

Nel caso di attività lavorative che comportano l'esposizione a più agenti chimici pericolosi, i rischi sono valutati in base al rischio che comporta la combinazione di tutti i suddetti agenti chimici.

Fermo restando quanto previsto dai decreti legislativi 3 febbraio 1997, n. 52 e 14 marzo 2003, n. 65, e successive modifiche, il fornitore o il produttore di agenti chimici pericolosi è tenuto a fornire al datore di lavoro acquirente tutte le ulteriori informazioni necessarie per la completa valutazione del rischio.



Titolo VII-bis D.Lgs.626/94
PROTEZIONE DA AGENTI CHIMICI

Informazione e formazione per i lavoratori

Art.72-octies comma 3. (2-4 MESI – 516-2582€) e 4.

Laddove i contenitori e le condutture per gli agenti chimici pericolosi utilizzati durante il lavoro non siano contrassegnati da segnali di sicurezza in base a quanto disposto dal D.Lgs.14 agosto 1996, n. 493, il datore di lavoro provvede affinché' la natura del contenuto dei contenitori e delle condutture e gli eventuali rischi connessi siano chiaramente identificabili.

Il **produttore** e il **fornitore** devono trasmettere ai datori di lavoro tutte le informazioni concernenti gli agenti chimici pericolosi prodotti o forniti secondo quanto stabilito dai DD.LLgs. 52/97 e 65/03 e successive modifiche.



Art.6 D.Lgs. 14/08/1996, n.493

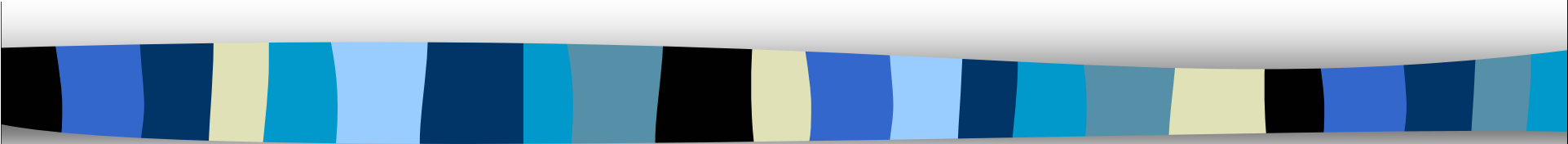
**Prescrizioni minime per la segnaletica
di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro**

INDICAZIONE SUI RECIPIENTI

Art.355 D.P.R. 547/55 (fino a 3 MESI – 258-1032€)

**I recipienti nei quali sono conservati
prodotti o materie pericolosi o nocivi
devono, allo scopo di rendere nota la
natura e la pericolosità del loro
contenuto, portare le indicazioni e i
contrassegni prescritti per ciascuno
di essi dalla normativa che li
disciplina.**

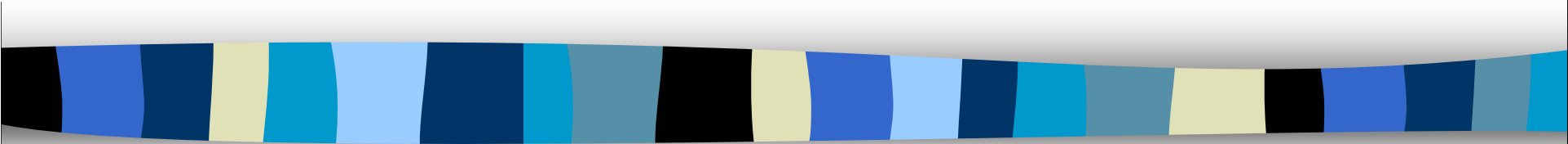
IMBALLAGGIO

- 
- **Progettazione e realizzazione per impedire le perdite**
 - **Materiali non deteriorabili e non reattivi con il contenuto**
 - **Imballaggio e chiusura solida e robusta**
 - **Sistema di chiusura richiudibile senza provocare perdite**

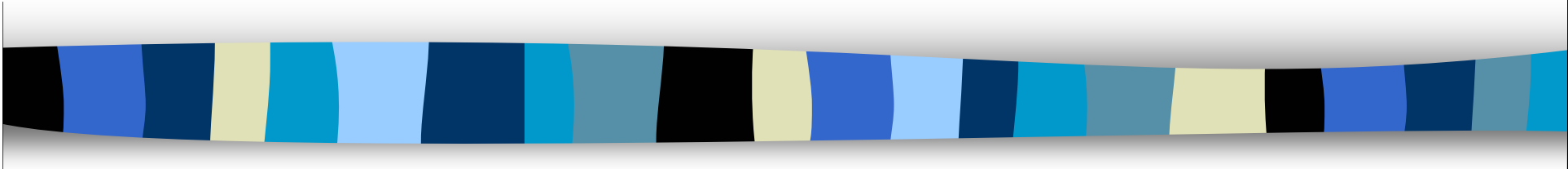
Per il dettaglio:

- **Forma e decorazione grafica consona al contenuto**
- **Presentazione e denominazione non usata per alimenti, medicinali o cosmetici**
- **Chiusura di sicurezza e indicazione di pericolo tattile per i non vedenti**

CONDIZIONI PER LA POSSIBILE APPOSIZIONE DELL'ETICHETTATURA DI PERICOLO

- 
- **Preparati chimici contenenti almeno una sostanza pericolosa**
 - **Preparati chimici non classificati pericolosi ad uso professionale con almeno una sostanza pericolosa**
 - **Per i prodotti fitosanitari si applicano i criteri del Nuovo Quadro Normativo con la seguente dicitura: “PER EVITARE RISCHI PER L’UOMO E PER L’AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L’USO”**
 - **E’ vietato l’uso delle seguenti indicazioni: Non Tossico; Non Nocivo, Non inquinante, Ecologico o di indicazioni analoghe di non pericolosità**

APPLICAZIONE DEI REQUISITI PER L'ETICHETTATURA DI PERICOLO

- 
- **Lettura orizzontale dell'etichetta comprensiva di indicazioni complementari in materia di salute o di sicurezza**
 - **Etichetta non obbligatoria se l'etichettatura è sull'imballaggio**
 - **L'etichettatura deve essere chiara, il Simbolo di pericolo deve risaltare**
 - **Le informazioni devono essere chiare per dimensione e spaziatura e quando sono inserite in un'etichetta, questa deve avere dimensioni conformi all'art. 37 comma 2 D.Lgs. 52/97**

ALLEGATO X

TABELLE DELLE CONCENTRAZIONI

Intervallo di concentrazione iniziale del componente	Variazione ammessa della concentrazione iniziale del componente
$\leq 2,5\%$	$\pm 30\%$
$> 2,5\% \leq 10\%$	$\pm 20\%$
$> 10 \leq 25\%$	$\pm 10\%$
$> 25 \leq 100\%$	$\pm 5\%$

DENOMINAZIONE DEI COMPONENTI NELL'ETICHETTATURA DI PERICOLO

Non devono essere riportati i **nomi chimici** dei componenti che classificano il preparato in una di queste categorie, a meno che appartengano ad una categoria di pericolo più severa:

- **Esplosivo**
- **Comburente**
- **Estremamente Infiammabile**
- **Facilmente Infiammabile**
- **Infiammabile**
- **Irritante**
- **Pericoloso per l'Ambiente**

RISERVATEZZA SUI NOMI CHIMICI

Si può utilizzare la denominazione della Famiglia Chimica di appartenenza nei casi seguenti:

- **In etichettatura:** per i componenti **Nocivi** e limitatamente agli effetti acuti letali
- **Nella scheda di sicurezza:** per i componenti **Nocivi** limitatamente agli effetti acuti letali e per i componenti **Irritanti**

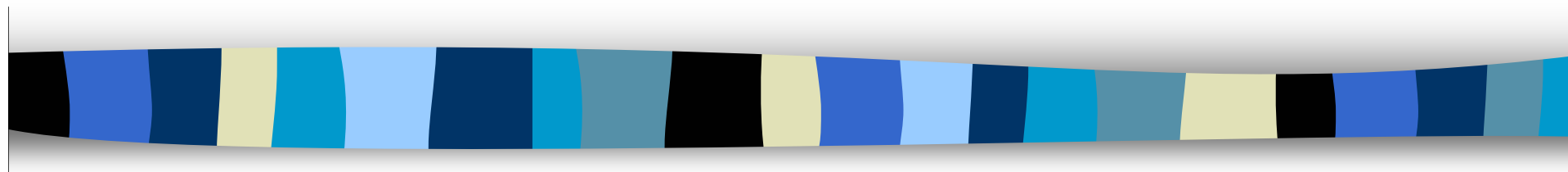
RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI SUI NOMI CHIMICI

Si può utilizzare la denominazione della Famiglia Chimica di appartenenza nei casi seguenti, dopo presentazione e conseguente accoglimento di apposita domanda al Ministero della Salute.

Sono escluse le sostanze che presentano un Valore Limite di Esposizione Comunitario:

- per i componenti **Nocivi** e limitatamente agli effetti acuti letali
- per i componenti **Irritanti** ad eccezione delle sostanze R 41

ARCHIVIO PREPARATI



- **Si ribadisce il principio che vengono esclusi unicamente i preparati PERICOLOSI PER L'AMBIENTE**
- **Dopo il 30/07/2004 l'Archivio sarà esteso ai Prodotti Fitosanitari ed ai Biocidi**

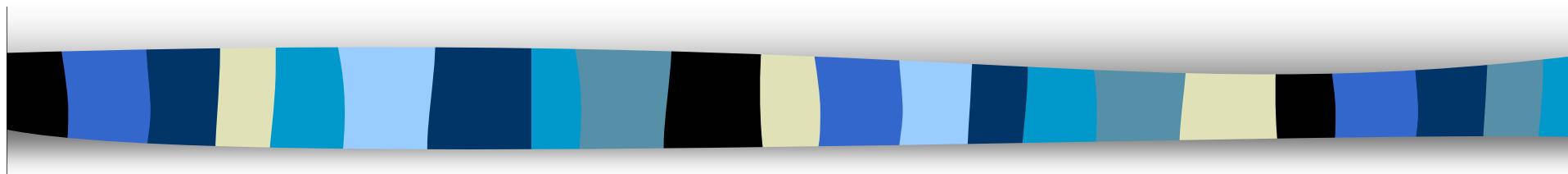
ARCHIVIO PREPARATI

**c/o Istituto Superiore di Sanità:
Situazione attuale**



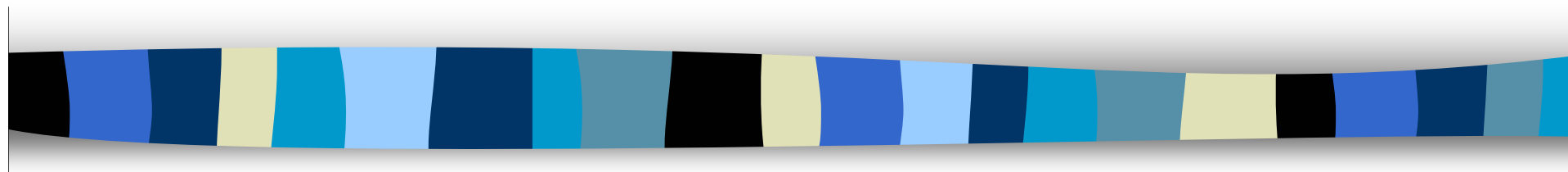
- **E' stato pubblicato il D.M. 19/04/2000 su G.U. n.274 del 23/11/2000 di istituzione dell'Archivio**
- **Per i Biocidi dovrà essere emanato un Decreto in conformità al D.Lgs.174/2000**
- **Archivio Preparati consultabile solo dai Centri Antiveneni**

**NUOVO QUADRO NORMATIVO IN
MATERIA DI SOSTANZE PERICOLOSE:**



REACH

NUOVO QUADRO NORMATIVO IN MATERIA DI SOSTANZE PERICOLOSE:



**REACH è una proposta di legge europea
che dovrebbe portare a identificare ed
eliminare gradualmente le sostanze
chimiche più dannose.**

**Se diventerà legge verrà applicata in tutti i
Paesi dell'Unione Europea**

Registration, Evaluation and Authorisation of Chemicals



**REACH significa Registrazione,
Valutazione e Autorizzazione delle
sostanze chimiche.**

Registration, Evaluation and Authorisation of Chemicals

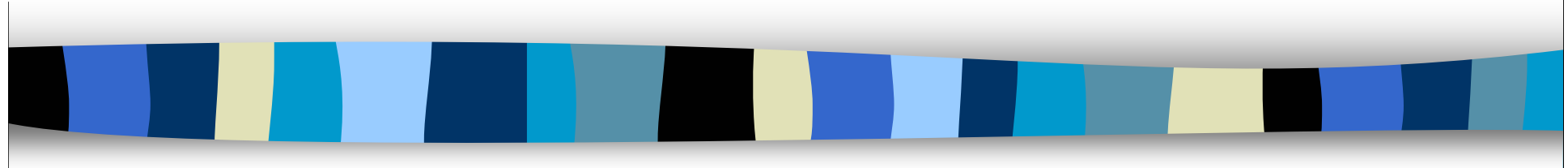


Registrazione

I produttori di sostanze chimiche saranno obbligati ad inviare un dossier ad una agenzia centrale in cui saranno registrati i dati sulla sicurezza di tutte le sostanze chimiche prodotte in quantità superiore ad una tonnellata l'anno.

Minore è la quantità di sostanze prodotte, minori sono le informazioni richieste, mentre i dati richiesti sono molto elementari quando la produzione raggiunge una quantità da 1 a 10 tonnellate.

Registration, Evaluation and Authorisation of Chemicals



Valutazione

Gli scienziati valuteranno i dati relativi alla sicurezza di una grande quantità di sostanze, oltre che di quelle che destano sospetti.

Registration, Evaluation and Authorisation of Chemicals



Autorizzazione

Le sostanze chimiche molto pericolose saranno eliminate e sostituite da alternative più sicure, a meno che l'industria non possa dimostrare di avere un 'controllo adeguato' sul rischio legato al loro uso oppure di avere un valore 'socio-economico' superiore al rischio.

Registration, Evaluation and Authorisation of Chemicals



Le sostanze chimiche contenute nella legge REACH definite 'a preoccupazione molto alta' (very high concern) sono le seguenti:

- **Cancerogeni; mutageni; tossine riproduttive;**
- **persistenti, bio-accumulabili e tossiche;**
- **molto persistenti e molto bio-accumulabili;**
- **interferenti endocrini.**

Registration, Evaluation and Authorisation of Chemicals



TEMPI DI ATTUAZIONE DI REACH

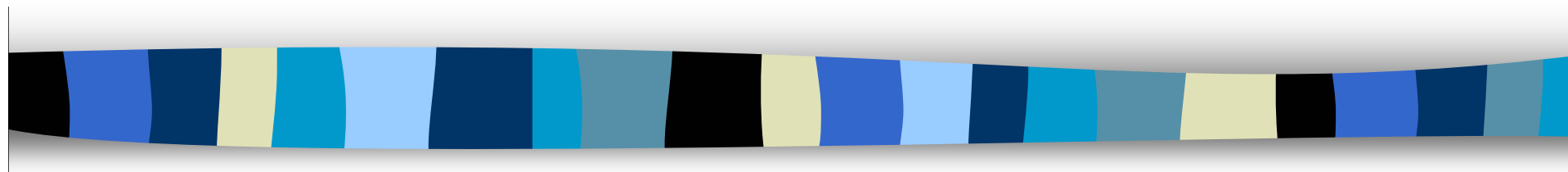
Consentiranno all'industria di avere molti anni per fornire dati sicuri, che sono collegati sia alle proprietà delle sostanze che alle tonnellate prodotte.



Registration, Evaluation and Authorisation of Chemicals

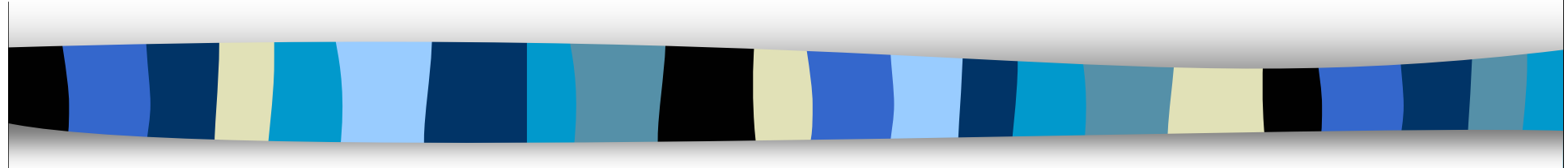
Numero di anni	Tipo di sostanza chimica
3	cancerogeni, mutageni o tossine riproduttive
3	prodotte in quantità superiori a 1000 tonnellate
6	prodotte in quantità tra le 100 e le 1000 tonnellate
11	prodotte in quantità da 1 a 100 tonnellate

NUOVO QUADRO NORMATIVO EUROPEO IN MATERIA DI SOSTANZE PERICOLOSE:



**INIZIATIVE DELLA COMMISSIONE DELL'UNIONE
EUROPEA PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO
CHIMICO: LIBRO BIANCO "STRATEGIA PER UNA
POLITICA FUTURA PER GLI AGENTI CHIMICI"**

NUOVO QUADRO NORMATIVO IN MATERIA DI SOSTANZE PERICOLOSE:



- FEBBRAIO 2001: STATO PUBBLICATO IL LIBRO BIANCO
- MAGGIO 2003 : LANCIATA CONSULTAZIONE INTERNET:
RICEVUTI 6000 COMMENTI
- AGO/SETT 2003 : SOLIDE PROPOSTE DI EMENDAMENTI
- 29 OTTOBRE 2003: BOZZA DI REGOLAMENTO REACH
ADOTTATA DALLA COMMISSIONE CON
MODIFICHE